Confermato «A Tbilisi la strage fu voluta»

l'esercitio a Tolisis era stato chiaramente programmato per siociare in un massacro Lo àlferma un rapporto della commissione del parlamento georgiano che ha indagato sugli incidenti del 9 aprile scorso, nel quali persero la vita 20 persone. Lo scenario dipinto dal rapporto che ta proprie buona parte delle accuse lanciate dagli attivisti georgiani di indomani dei sangunosi incidenti è quantomeno ag incidenti è quantomeno ag ghiacciante i soldati «biocca cittadini e li malmenavano con bastoni e badili»

Nel documento si afferma inoltre che più di 4,000 perso ne hanno dovuto far ricorso cure mediche per intossica-zione da gas e che la diagnosi e il trattamento sarebbero stati più semplici ed efficaci se le mente ammesso luso di un agențe chimico estremamente

agente chimico estemamente irritante noto come «csUn gornale aveva recentemente pubblicato un'intervista con il procuratore capo della Repubblica Vakhtang Raz madze, il quale aveva indicato intiti i capi del partito, del go verno e della forze armate presenti alla riunione in cui si decise di far intervenire l'eser cito, Fra j nomi di maggior apicco quello del leader del partito georgiano Zhumber Patiastivili, in seguito dimessosi, e del generate Igor Rodionov, comandante militare della regione ora deputato al Congresso del popolo

Mosca «In Oriente non siamo noi i più armati»

MOSCA In un'intervista pubblicata leri dalla "Pravdali ministro della "Difesa sovietico Dribini Jazov fia per la primia-volta reso nota la consiterna delle forze armate dell'Una-in' Oriente: "Affermando
the, este a cono; "Inferior alle
forza attautienta e giappone
cari armati, "Larligiteria e le
ruppe di terra sile lorze armanasia sovietiche nell' attremo
Oriente hanno due raggruppamenti costituitisi nel tempo
uno si contrappone alle forze
armate degli Usa e del Ciappoine nella regione del Pacifico; cost come alle forze armate americane in Alaska e sultacosta occidentale degli Usa
L'attro fu creato a suo tempo
per chiudere la tronitera terre
tre ad Oriente del paese, ha
detto Jazov

Il. primo ragruppamanto,
l'accindo il ministro e disloca
seccindo il ministro e disloca-

istre ad Oriente del paese, ha detto Jazov

Il. primo raggruppamanto, secindo il ministro, e dislocato nel distretto militare dell'Estretimo Oriente, tranne che in prossimila della frontiera con la Cita E costituito di aggrandi della frontiera con la Cita E costituito di aggrandi della frontiera con la Cita E costituito di combattimento. 470 dei quali d'assalto, circa 4 500 cami armali. 4 100 tra corazzati di apporte della francia e per trasporto truppe, circa settemila pezzi d'artiglieria, 55 grandi navi di superficie, tra cui due portaerie e 48 sottomarini atomici (in questa cifra non rientrano i sottomarini dotta di missili balistici strategici).

Il secondo raggruppamento militare, dislocato in parte nella Repubblica di Mongolia e in parte alla frontiera orientale con la Cina, è costituito da 271 000 uomini ed ha a dispo sizione «220 aerei da combat timento, 8 100 carri armati.

320 aerei da combat 8 100 carri armati timento, 8 100 carri armati
10 200 mezzi tra corazzati
d appoggio per la fanteria e
trasporio truppe e 9 400 pezzi
d artiglieria» ha detto Jazov
Senza soffermarsi sul rap
porto di forze esistente con la
cina il ministro della Dilesa
sovietico ha sostenuto la su

periorità delle forze statuni tensi e giapponesi nella regio ne «Più di due a uno per quantità di uomini circa quai tio a uno per quantità di gran di navi di superficie superona assoluta per le navi di superficie con missili da crociera con gittata superiore ai 600 chilometri (la manna da guera sovietica non possiede tale tipo di armi) e più di due a uno per quantità di aerei d assalto ayazzone tattica e ayazuno per quantità di aerei di assallo aviazione tattica e aviazione di marina. L'Unione So vielica ha tuttavia ammesso Jazov è superiore per quanti tà di carri armati (rapporo al 1) autobijindo, gorazzati per trasporto appere artiglieri a (circa 15 a 1-). Nono stante i assertita superiorità delle forze statunitensi e giapponesi Jazov ha messo i accesso sulla degistone societica. propne forze armate in Orien te «Entro I I gennaio del 1991 noi ridurremo ad oriente del paese i esercito e la marina di 200milla uomini» La protesta scende nelle piazze. contro il voto del Congresso A Mosca si radunano in 15mila per ascoltare Andrej Sakharov

«Il no a Eltsin è una vergogna» Nascono i comitati elettorali Gli esclusi presenteranno una relazione di minoranza

«Dopo Gorbaciov parleremo noi»

Almeno 15 000 in assemblea per discutere sul Congresso con Sakharov L'accademico annuncia una relazione di minoranza sullo stato del paese, dopo il discorso di Gorbaciov, previsto per oggi Approvata la proposta di costituire assemblee di elettori. Sciopero politico «di avvertimento» in tutte le fabbriche di Zelinograd, a sostegno di Telman

GIULIETTO CHIESA

MOSCA «Ascoltate Sakha rov è saggio» Un cartello tra i tanti che ieri almeno 15 000 moscoviti in assemblea per discutere sul Congresso inna cusculere sul congresso inaza zavano nel grande spiazzo di Luzhniki E quando Sakharov è arrivato, c è stata una ova zione prolungata Leroe del popolo è lui forse ancor più di Eltsin Questo vecchio ma lato ma indomabile che sta dando battadila con le pergua dando battaglia con I energia di un giovane Ha parlato po co poi se n è tornato a casa («scusate ma devo prepararmi per domani») Ma ha detto molto il potere non ha fidu cia nel popolo il popolo non ha fiducia nel potere Questi tre giorni di congresso sono stati trasformati in una sene di elezioni senza senso È una

dall intera capitale, non sia stato eletto nel Soviet supre-

La folla è esasperata si sentono molte grida «abbasso Gorbacio» Sakharov continuna «Voglio dire qui che il no-stro gruppo non è il gruppo di Mosca Lo chiamano così perché vogliono contrapporre gli intellettuali della capitale al meietuali della capitate ai resto del paese in realtà noi abbiamo i appoggio di decine di deputati di molte regioni e repubbliche, dell'Ucraina e della Siberia, di Leningrado e del prebaltico, dell'Armenia e della Georgia Sakharov non usa la parola «opposizione», ma è chiaro che essa esiste e annuncia battaglia «Gorba-ciov ha annunciato una sua relazione politica sullo stato del paese Ebbene anche noi

lazione e chiederemo di poterla esporre in Congresso.

La folla applaude qualcuno gnda «Viva la frazione» E
Sakharov npropone il suo
chiodo «Chiederemo di annullare tutti i decreti antidemocratici che sono stati approvati in questi mesi, I abolizione della pena di morte
una legge sul minimo di sussistenza i esercizio di tutte le ilbertà democratiche il dinito
di movimento all'intemo e aldi movimento all'interno e al-l'estero» il pubblico invia dokharov si candidi a far parte che indagherà sul «caso Gd-lian» Sakharov dice che non lianis Sakharov dice che non può farcela Il pubblico n-sponde in coro allora dicci tu chi dovrà rappresentarti in quella commissione Sakharov propone che la commissione lavori alla luce del sole, ecome le inchieste delle commissioni del congresso degli Stati Unitis

I deputati presenti sono po-chi Elisin non si è fatto vede-re, Juni Afanasiev neppure Sono in corso riunioni freneti-

quando dice che enon si oeve essere delusi, anche se non si può essere soddisfatti. Gil or-ganizzatori della manifestazio-ne il enonte popolare: e em-moriali, lanciano una propo-sta di lotta costiture subtro dovunque comitati di elettori per convocare i deputati che non adempiono agl'impegni assunti e – a termini di legge –

esempio Samsonovo grida nel microlono un oratore Samso nov è il direttore della fabbri-ca di orologi n 2 di Mosca distintosi per uno degli interve ti più aggressivi proprio contro i deputati della perestrojka E interviene anche il rappresen-tante del comitato di solida-

«sciopero politico di avverti-mento» in tutte le fabbriche Un ora, mercoledi scorso brica sfiducia contro il procuratore generale Sukharev e contro il facente funzioni di



Il controllo dei documenti davanti al palazzo dei Congressi prima dell'inizio della seduta di sabato scorso

Ci sarà battaglia su alcune nomine

I «bocciati» al Soviet tentano la rivincita

Quarta giornata del congresso, stamane, con Gorbaciov alle prese con molti problemi irrisolti. Si annun-cia battaglia sull'elezione di Lukjanov a «primo-vice» Forse oggi il discorso programmatico del presidente e l'avvio della discussione generale. Ma sulle nomine alle più alte cariche potrebbe tomare in lizza anche Eltsin, escluso dal Soviet supremo. Da nominare le commissioni parlamentari sui fatti di Tbilisi.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

DAL NOSTRO CC

MOSCA. Se Gorbaciov in
sisterà – come pare probabile
– nel portare stamane in discussione la candidatura uni
ca di Anatolij Lukjanov come
primo vicepresidente del Soviet supremo, tutto laccia prevedere che sarà battaglia E
dura E che forse si dovrà attendere ancora prima di poter ascoltare la relazione programmatica del presidente
del Soviet supremo Awalendosi della sua prerogativa
(hissata nell'art 121 della Costituzione) Gorbacciov aveva
proposto sabato sera i elezio
ne di Lukjanov, ma aveva do-

vuto recedere sia per la serie di durissimi interventi critici contro il candidato, sia per le obiezioni di principio di nu merosi deputati, sempre contrari all idea di un unica can-

ll deputato sibenano, Ghennadii Filshin, aveva ac-cusato Lukjanov di aver pre-parato i lavon congressuali in modo «del tutto inadeguato» «Se pensa di poter continuare nello stesso modo noi non dovremmo votare per lui in nessun caso», aveva detto senza timore reverenziale

Andrej Sakharov aveva posto a Lukianov alcune domande molto precise «Voglio sapere se e come ha preso parte alla elaborazione dei decreti del etaborazione dei decreti dei presidium sulle manifestazio-ni a Thilisi sulle cosiddette attività antistatali e sull'uso delle truppe speciali dei mini-stero degli Interni. In ogni castero degli interni in ogni ca-so chiedo di sapere cosa ne pensa. Ancora più aspra era stata la deputata Galina Sta-rovoltova. È importante sa-pere quando Anatolij Lukja-nov ha saputo dell intervento delle truppe a Tbilis. È per-ché Gorbaciov è stato infor-mato sola elle dieci del mattimato solo alle dieci del mattino del giorno successivo» Poi la Starovoitova si era rivolta la Stanovioto si era rivolta direttamente al presidente «Lei, compagno Gorbacio» ci ha detto che le truppe intervennero a Sumgait con 4 ore di ntardo. A me risulta senza dibbi che untervenero con dubbi che intervennero con qualche giorno di ritardo Vorrei sapere perché i appa rato che circonda il segretario

erale lo disinforma invece che informarlo»

Sembra dunque inevitabile che Lukjanov debba dare ncne Lukjanov decoa dare resposta a addebit così pesanti e diretti, anche se non vi sono dubbi che posta in votazione, la proposta di Gorbaciov passerebbe a stragrande maggioranza Ma Gorbaciov costati de propostati de la consenio del consenio de la consenio de la consenio del consenio de la consenio del consenio de la consenio de la consenio de la consenio de la consenio del consenio de la cons non può non sapere che la giornata di sabato ha solleva-to nel paese un'ondata di proteste e che la diretta tv è terribilmente impietosa e npa di jen trapelano reazioni negative «Mi viene da pian-gere Provo un senso d'impotenza perché non possiamo cambiare niente Che vergosul giornale Moskovsky Kom-somolets. E. Sozialisticeskaja Industrija pubblica la lettera di V. Loskutov da Minsk «Credo che non dovremmo

dividerci tra gorbaciovisti e eltsinisti, perché sarebbe dannoso alla perestroika, ma ora Eltsin dovrebbe diventare pri

La questione Eltsin non è infatti conclusa. Contacto Luinino è non modificherà la propria scelta, ma ci sono altre canche parlame tan che potrebbero vedere di nuovo in lizza I ex capo di Mosca, e non è escluso che qualche deputato del Soviet supremo si dimetta clamoro-samente – come è stato proien nella manifestazione di Mosca – con l'obiettivo di

Mosca – con l obiettivo di provocare una nuova votazione La procedura non esiste e dovrebbe essere «inventata» dal congresso, ma aprinebbe un nuovo fronte assa difficile Il leader sovietico ha annunciato sabato, dopo l'intervento di Jurij Afanasiev e quello di Gavriji Popov di avere una «opinione da

esporre in merito agli adde biti che gli sono stati diretta mente fatti sulla conduzione dei primi tre giorni del con gresso e sul modo con cui si d viet supremo Stamani dun que si assistera probabilmen-le adfun seguito della discus-sione spreliminare. Inoltre Gorbaciov – che ha lasciato eleggere un Soviet supremo in gran parte svuotato di com-petenze, e assal poco rappre-sentativo delle istanze inno-vatrici del voto del 26 marzo. ha dovuto tuttava risolversi a proporre i annuillamento del-le elezioni del Soviet dell'u-nione per la parte concemen-

nione per la parte concernen-te il Nagorno-Karabakh rico-noscendo I esistenza di una azerbaigiana E ha preso i im-pegno delle due commissioni parlamentan sui fatti di Tbilisi e sul caso degli inquirenti contro la mafia uzbeka Tutti nodi da sciogliere oggi giorni successivi Gi Ch

Scandalo Recruit Nakasone getta la spugna

Lascerà lo «Ldp» Si prepara il nuovo governo

Monshita ha precisato che se lo aldo accetterà le dimissioni di Nakasone quest ulti mo siederà in Parlamento in qualità di indipendente

i colleghi di partito di aver de ciso di dimettersi per assumersi la responsabilità del più grave scandalo che abbia scosso il Giapporie dalla line dell'ultima gierra mondiale. dell'ultima guerra mondiale e che è scoppiato all'epoca in cui egli ricopriva la carica di che ha citato un esponente di primo piano dello «Ldp» senza però nominario, Nakason ha preso la decisione soprattutto per consentire all attuale mini-stro degli Esteri Sosuke Uno, che appartiene alla stessa cor-rente politica di Nakasone all interno dello «Ldp» di acce-dere alla carica di primo mini per annunciato le proprie di-missioni il 25 aprile sempre a causa dello «scandalo Re-

una funzione di primo piano nella vita politica della males nel Interrogato dai deputati di Popposizione, Nakasone aveva ammesso di aver riceriuto 33.35 milioni di yen (otre 330 milioni di lure), dalla Recniti co » sotto forma di contratti di yen in pius-valore ricevati di yen in pius-valore ricevati di yen in pius-valore ricevati del entro del gruppo E noto che il gruppo E noto che il gruppo Recrut, operante nel settori delle deltoria e delle telecomuni-razioni, ha elargito grosse somme e titoli a uomini politici, funzionari e uomini d'affari in cambio di lavori Intanto il ministro degli premier uscente Noboru Takeshita ha indicato come successore, è partito per Parigi da dove dovrebbe rentrare il 4 giugno Da più parti ai ritiene che il ritorno sara comunque anticipato al 2, giorno in cui il governo dovrebbe esser sciolto Uno non ha voluto rispondere alle domande dei giornalisti sul suo eventuale incarico per la formazione del nuovo esecutivo

Uccisi 4 guerriglieri Commando palestinese attacca miliziani proIsraele in Libano

TEL AVIV Alcuni razzi lanciati dal Libano sono esplosi la scorsa notte in una località della Galilea israeliana prossima al confine cau-sando il fermento di un bam-bino e danni in alcune abita zionii le artiglione istaeliane e dell'esercito del Libano sud (Els) hanno da parte toro bombardato, con un portavoce dell Unifil, po-

stazioni in territorio libanese Da alcuni giorni nella sco-na di sicurezza israeliana ai l'interno della frontiera liba nese vi era stata una ripresa della attività di guerriglien e alcune canche telecomanda te erano esplose presso po-stazioni di miliziani dell Els

Sembra che il lancio di razzi sulla Galilea sia avvenuto mentre un commandos di guernglien palestinesi compi-va un incursione nella cosiddetta «zona di sicurezza» occupata da Israele nel Libano mendionale Intercettati da dell Els,

Il comando dell'Els a Ma nayoun ha precisato contro il «commando»

Con un comunicato diffuso à Sidone, nel Libano metalis-nale. Il Profite popolare per la liberazione della Paleatina (Ppip) e il Fronte per la libe-razione della paleatina (Pip) hanno rivendicato l'incursio-ne, e hanno riferito che due loro commando hanno attac-cato una patturila israeliaria alla frontiera con il Libano

il comunicato riferisce che l'operazione è stata condotta dal «Gruppo del martire Ta-laat Yacoub», il segretario ge-nerale dell'Flp morto a no-vembre, e dal «Gruppo del martire Waddih Haddad», il dirigente dell'Fpip morto al-cuni anni (a che aveva orga-nizzato le più spettacolari azioni dell'organizzazione negli anni 70

Prima di ritirarsi gli studenti di Pechino sono scesi ancora in piazza La «maggioranza silenziosa» vuole lo sgombero, il governo promette: «Niente punizioni»

«Via da Tian An Men ma a testa alta»

Decine di migliaia in piazza a Pechino, a Shan-ghai, a Wuhan a Nanchino il movimento studentesco non demorde anche se i giochi politici oramai sono fatti e la vittoria è nelle mani dell'ala conservatrice del Partito comunista Scende in campo «la maggioranza silenziosa» che chiede lo sgombero della Tian An Men Il governo promette «Non puniremo gli studenti»

LINA TAMBURRINO

uscire di scena ma non inten dono farlo piegando la testa Ieri mattina per un momento siamo tornati ai vecchi tempi Beida dall università popola re dal magistero e ancora funa volta in corteo sono am vati verso la Chang An e Tian An Men Ma quei vecchi tempi di qualche settimana fa quan do in piazza e erano centinaia e centinaia di migliaia di stu denti e di operar e il clima era incandescente li abbiamo

len i manifestanti erano al cune decine di migliaia mol cunosità della gente il bersa

PECHINO Si preparano a glio è stato ancora il primo ministro del quale si sono chieste le dimissioni hanno fatto la ricomparsa gli slogan contro la corruzione, c erano cartelli in francese con la scrit qualcuna della Lega dei gio vani comunisti che finora non nea di Li Peng Consenso che invece il leader ha avuto ieri dai sindacati e dalla Procura e da sei grandi compagnie di

Ma in piazza ieri l'atmosfe ra non era piu la stessa An che se gli studenti hanno già annunciato per domani, dioi manifestazione Domani è il

quando a Shanghai operai e protestare perché si era inter venuto con le armi contro de

quaranta giorni si è chiusa onfitta dell'ala ri formatrice dentro il partito e degli studenti nelle università e nelle piazze Manifestazioni come quella di ien di tono minore rispetto alle grandi adunate dei giorni scorsi han no perciò solo il valore di una nonianza non hanno più politici che si sono oramai conclusi Durante questo me se € mezzo sono successe troppe cose e troppo grande è stato il silenzio ufficiale Ma il giomo in cui si potrà guardare con più distacco e con mag giori informazioni a quanto è successo forse sarà possibile avere chiare le ragioni del n fiuto tenace del governo ad aprire un dialogo con gli stu denti in modo da evitare una

radicalizzazione del movi mento Le manifestazioni na

te spontaneamente per com memorare Hu Yoabang han no poi offerto il pretesto per la resa dei conti tra le due ali del partito E forse per questo ser viva più un movimento che si radicalizzava da giocare come to con il quale realmente in terloquire

nei giorni scorsi gli studenti sono stati circondati dalla po quella che da noi chiame remmo la «maggioranza silen ziosa» leri sera la televisione ha annunciato che stanno ai rivando al Comitato centrale quali chiedono che si ponga fine al sit in di Tian An Men si sgomberi la piazza si dica ai ragazzi di nprendere le lezio ni il governo e il partito replicano che sarà l'atto natural mente «rispettando lo spirito patriottico degli studenti» sen nendo aperti i canali del dia

C è infatti adesso il tentativo di rassicurare studenti e popo lazione sulla sorte dei giovani

preso parte e ancora prendo no parte alle manifestazioni Non sono loro i responsabili sono stati utilizzati da chi «aveva altri fini», dal segretario del partito Zhao Ziyang D al tra parte una manovra puniti va di massa svuoterebbe le

Solidarietà da Hong Kong Mezza città in strada slogan e speranze per «una Cina democratica»

HONG KONG Phù di un milione e mezzo di persone quasi un terzo della popola zione di Hong Kong sono scese per le strade del protet torato britannico per dimo strare la loro solidarietà agli sudenti di Pechino che chie dono niù democrazia nel pae dono più democrazia nel pae se Famiglie intere con i bam bini in braccio ragazzi di tutte lé età vecchi suore uomini d'affari sono sfilati per ore e ore nella più grande dimostra zione nella storia della città

dove quanto avviene al di là del confine viene vissuto con ansia e aspettativa perché Hong Kong tomerà sotto la sovrantà cinese fra otto anni nel 1997 La dimostrazione al gindo di Aviva la democrazia e «Siamo con gli studenti d'ecchino» si è snodata altra verso il centro commerciale della città e lungo una delle principali arterie per slociare in un grande parco I dimo stranti hanno occupato metà della strada mentre le auto

fessori dai momento che in piazza sono scesi tantissimi sta «primavera»

che venivano dall'altra dire-zione rallentavano suonava-no i clacson e gli occupanti dai finestimi aperti applaudi-vano e facevano con le dita li segno di vittona Anche gli uf fici del giornale filocinese Ta Rung Pip e i grandi manara Kung Pao e i grandi magazzini gestiti dalla Cina comunista esponevano cartelli e striscio ni di solidanetà «I cinesi in tutto il mondo hanno tutti lo stesso desiderio la democra stesso desiderio la democra zin in Cina+ cantava la fol la La massa dei partecipanti

ha superato di gran lunga quella scesa in piazza, per lo stesso motivo il 21 maggio, quando si stimo raggiungesse il milione «Noi a Hong Kong siamo abituati alla libertà ma gli studenti a Pechino devono battersi per averila abbiamo il dovere di dargli una manospiega So Kwok-Poon, un giorelliere che una settimana fa aveva portato il fighto maschio alla dimostrazione e che questa volta ha partecipato con tutta la famiglia



l'Unità Lunedì 29 maggio 1989